

**BANDO PUBBLICO Misura 321 – SERVIZI ESSENZIALI PER
L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI RURALI.**

**AGEVOLAZIONE n. 1.b Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo,
riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.**

SERVIZI

REQUISITI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA

Nel nostro Paese si è assistito negli ultimi anni ad una grande diffusione della pet therapy (Accordo Stato-Regioni del 6 febbraio 2003 in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy, recepito con il DPCM del 28 febbraio 2003). La pet therapy, giustamente rinominata con i termini di Attività Educative, Assistite e Terapie Assistite dagli Animali (AAE/AAA/AAT), merita la massima conoscenza e divulgazione possibile, grazie alle straordinarie potenzialità che presenta nel migliorare la qualità della vita e lo stato generale di benessere delle persone o nella riduzione degli effetti negativi di diverse patologie. Le Attività Assistite Dagli Animali, secondo l'Istituto Superiore di Sanità, sono interventi di tipo educativo e/o ricreativo, finalizzati al miglioramento della qualità della vita. Obiettivi che possono essere raggiunti con tali attività sono, ad esempio, quelli che contribuiscono a migliorare la qualità della vita di soggetti al fine di distrarli da situazioni particolarmente stressanti, di rilassarli e divertirli.

Le Attività Educative con l'ausilio di animali (AAE), quando l'animale stimola le attività con finalità educative. Le AAE sembrano migliorare l'attenzione e l'apprendimento, il rendimento scolastico, la curiosità, i rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico.

Le Terapie Assistite Dagli Animali, ancora secondo l'Istituto Superiore di Sanità, sono attività terapeutiche vere e proprie, cioè con precise caratteristiche finalizzate a migliorare le condizioni di salute di un paziente mediante obiettivi specifici.

Nel complesso la pet therapy si presenta come terapia dolce, non invasiva, che si basa sulla capacità di "sfruttare" al massimo gli effetti benefici che possono avere sul nostro corpo e sulla nostra psiche la presenza e soprattutto l'interazione con un animale. Adatte per bambini, adulti ed anziani, l'impiego si può realizzare nei più diversi contesti socio-sanitari, dagli ospedali alle residenze per anziani, dalle scuole alle comunità di recupero. Sia le AAA sia le AAT non possono comunque essere considerate un intervento alternativo esclusivo rispetto ai trattamenti medici tradizionali, ma piuttosto una co-terapia da affiancare a questi, in cui l'animale diviene un "co-terapeuta", un coadiutore del lavoro svolto dal medico, psicologo, fisioterapista ecc., nella cura e nell'assistenza del soggetto.

Il metodo di pet therapy può essere applicato in diverse situazioni, ma non possiamo certo pensare che l'approccio sia identico in tutti i contesti terapeutici. Infatti, gli obiettivi cambiano a seconda del tipo di utente che si segue e ovviamente si modificano anche i tempi e le situazioni. Nell'applicazione del metodo:

- è importante che l'ambiente dove svolgere l'attività sia naturale, sereno,

- non medicalizzato, di per sè stimolante;
- per il raggiungimento dei diversi obiettivi devono essere utilizzate le caratteristiche peculiari di ogni specie e di ogni singolo soggetto (colore, carattere, tipo di pelliccia, ecc.);
 - per ogni persona che necessita di questo supporto terapeutico, deve essere stabilito un programma con obiettivi e tempi di applicazione diversificati a seconda della patologia, dell'età, della terapia farmacologica, ecc;
 - il "lavoro" deve essere svolto nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di utenti e animali;
 - l'animale co-terapeuta diventa una risorsa fondamentale delle AAE/AAA/AAT, in quanto soggetto attivo di una relazione che incentiva miglioramenti da parte dei soggetti coinvolti nei programmi di AAE/AAA/AAT, perchè è un elemento che stimola la fantasia, la curiosità, la capacità di osservazione e l'interazione.

QUANTIFICAZIONE UTENZE PREVISTE E MODALITA' DI ACCESSO

- 1) Attività Educative con l'ausilio di animali (AAE): tali progetti sono avviati nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado attraverso incontri con animali e personale appositamente formato.
- 2) Attività Assistite con gli animali (AAA): tali progetti sono rivolti alle categorie di persone "vulnerabili" quali ad esempio anziani, portatori di handicap fisici e psichici, detenuti; attraverso personale opportunamente formato, in cui vengono coinvolti animali che rispondono a determinati requisiti.

Da un punto di vista educativo si è potuto riscontrare che l'interazione con l'animale presenta significative valenze:

- Formative, nella capacità di aumentare il vocabolario immaginativo, di diminuire la diffidenza verso la diversità, di aumentare le pulsioni comunicative, di tranquillizzare e di dare sostegno nelle crisi di passaggio, di aumentare l'autostima, di implementare relazioni empatiche, di accendere la fantasia.
- Didattiche, nella capacità di fungere da centro di interesse, nel permettere esperienze di giocostudio, nella capacità di connettere ambiente domestico e ambiente di scuola, nel facilitare percorsi interdisciplinari, nel rendere più facilmente comprensibili alcuni concetti descrittivi e alcuni valori.
- Di sostegno, nell'aumentare interesse e motivazione ludica e cognitiva, nel facilitare i rapporti sociali, nell'offrire stimoli tranquillizzanti e appaganti, nel diminuire l'attenzione su stati di ansia/depressione, su situazioni d'angoscia o esperienze negative, su attacchi di panico o fobie generiche.

L'animale può essere l'intermediario più competente e accattivante per un percorso didattico di ravvicinamento alla realtà naturale, inoltre, per la sua caratteristica a creare momenti di distensione e di gioco, può creare nella classe la situazione ottimale a favorire la comunicazione tra i ragazzi, tra i ragazzi e l'insegnante e nei soggetti con particolari difficoltà. A conferma di quanto sopra esposto, c'è da dire che molti dei bambini e degli adolescenti che hanno o che hanno avuto un animale in casa dichiarano di avere trovato in lui una fonte di conforto nei momenti difficili dimostrando dal punto di vista psicologico una maggiore sicurezza, sensibilità e personalità.

L'attaccamento, ha una funzione particolarmente significativa nello sviluppo del

bambino, di cui favorisce l'autostima, l'autonomia e lo sviluppo cognitivo. Inoltre un legame affettivo profondo tra l'animale e il bambino generalmente promuove nel bambino lo sviluppo di atteggiamenti d'interesse, di cura e di protezione nei confronti dell'animale. Il bambino diventa più responsabile e più maturo.

I progetti AAE saranno rivolti a: alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri della durata di un'ora con cadenza settimanale si svolgeranno con contenuti e finalità differenti a seconda dell'età dei partecipanti.

I progetti AAA saranno rivolti agli anziani che, con l'aiuto di operatori esperti, seguiranno un percorso di riabilitazione psico-motorio attraverso l'utilizzo della Pet Therapy. L'attività assistita con animali avrà finalità principalmente di sostegno dei soggetti nella comunicazione e socializzazione, essendo documentato che il rapporto fisico con gli animali aiuta a soddisfare bisogni spesso non direttamente individuabili (di tipo affettivo, comunicativo, etc.), stimolando, inoltre, il recupero/risveglio di particolari abilità e funzionalità di ordine cognitivo, fisico, emotivo, sociale. L'animale da compagnia, particolarmente nelle persone anziane, aiuta a contrastare la solitudine, l'ansia, la depressione, costringe la persona ad occuparsi di un altro essere che dalle sue cure e attenzioni dipende, che gli richiede un contatto fisico ed una interazione. Il rapporto affettivo con un piccolo animale sostituisce spesso quello con la famiglia o con gli amici che non ci sono più. Gli incontri della durata di un'ora con cadenza settimanale si divideranno tra ospiti con patologie di demenza e ospiti con problemi motori.

I progetti AAA saranno anche rivolti ai detenuti. L'Istituto di Pena è un ambiente dove le giornate sono scandite da ritmi lenti e noiosi, non offre possibilità di svago e di socializzazione e lo stress è, troppo spesso, a livelli insopportabili.

Il progetto sarà un appuntamento settimanale, con l'obiettivo di spezzare la routine quotidiana creando distrazione, socializzazione, novità e allegria attraverso la presenza dei cani che avranno il compito di attirare l'attenzione dei detenuti, affinché si possano interessare alla loro presenza e scoprire le molte cose da sapere sui cani.

Dopo questo primo step proporremo ai detenuti la possibilità di frequentare un corso per diventare operatori di pet therapy offrendo di fatto la possibilità di una formazione professionale ed una crescita personale.

ORGANIZZAZIONE GESTIONE

L'organizzazione di ogni progetto prevede il coinvolgimento di diverse figure professionali con le seguenti funzioni:

- funzione tecnico-amministrativa;
- funzione di direzione di progetto;
- funzione di coordinamento di progetto;
- funzione di tutoraggio;
- funzione di docenza;
- funzione di orientamento;
- funzione di progettazione;
- funzione di valutazione/verifica;
- funzione di consulenza.

Per tutte le utenze è prevista la formazione del personale attraverso

